



## Parco naturale delle Alpi Marittime

Piazza Regina Elena 30  
12010 Valdieri (CN) Italia  
Tel. +39 0171 97397  
Fax +39 0171 97542  
info@parcoalpimaritime.it  
www.parcoalpimaritime.it

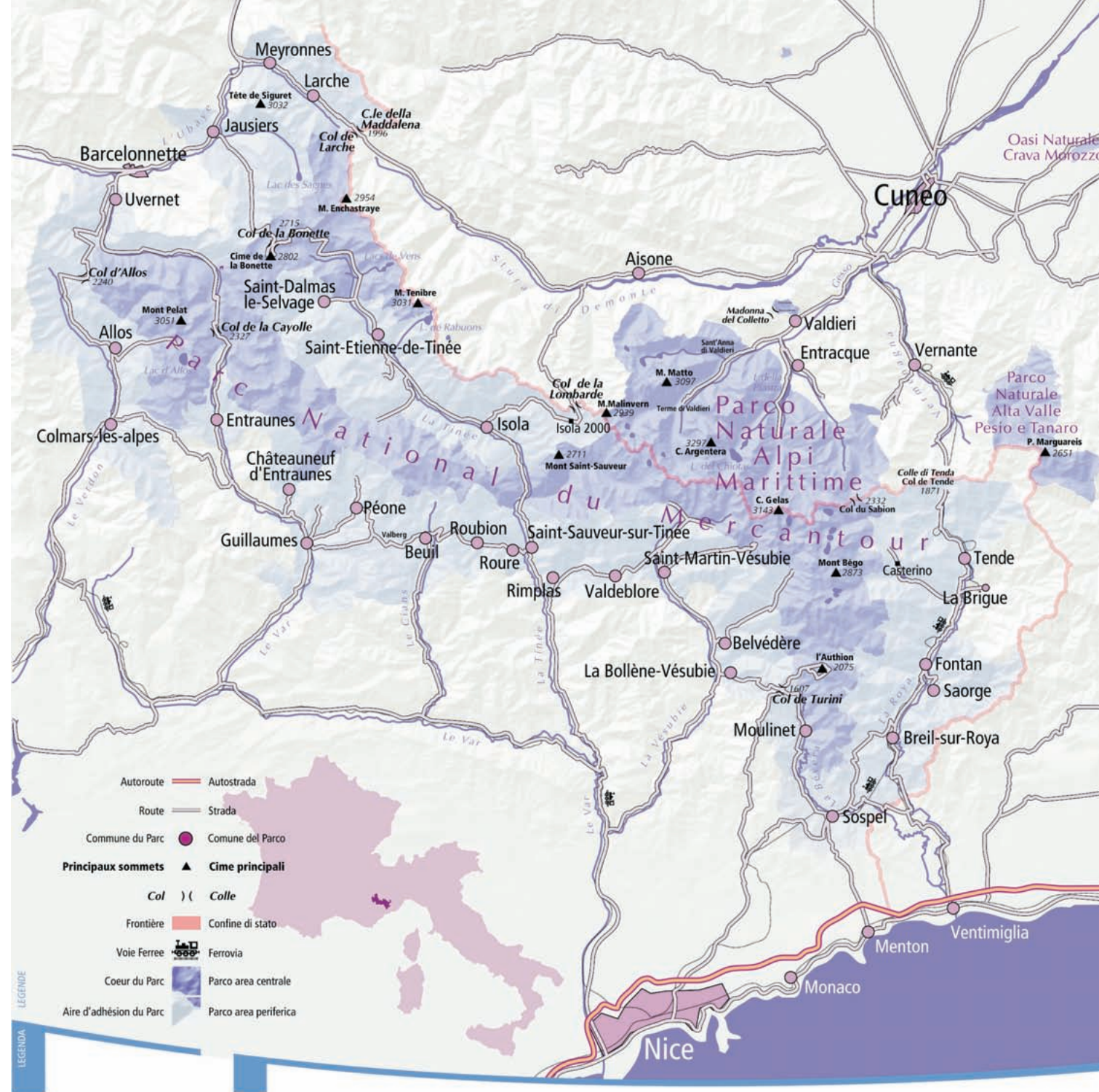
## Parc national du Mercantour

23, rue d'Italie – B.P. 1316  
06006 Nice Cedex 1 – France  
Tél. +33 0493167888  
Fax +33 0493887905  
www.mercantour.eu



Provence-Alpes-Côte d'Azur

design: Areografica • stampa: Areografica, Villanova M.V.I. • 0708 • stampato su carta certificata FSC



## Dalla Riserva reale alla creazione dei due Parchi

1857 Vittorio Emanuele II, re di Sardegna e futuro re d'Italia, data l'abbondanza di selvaggina e in particolare di camosci nell'area Argentera - Mercantour, vi istituisce una "Riserva reale di caccia".

1860-1861 Vittorio Emanuele II cede la Savoia e la Contea di Nizza a Napoleone III, suo alleato nella guerra contro l'Austria, mantenendo però il possesso dell'alta valle della Roya e delle cosiddette "Terre di caccia", nelle valli della Vésubie e della Tinée.

1947 Al termine del secondo conflitto mondiale, il versante meridionale dell'Argentera - Mercantour passa alla Francia. L'Ente Provinciale del Turismo di Cuneo propone di istituire un "Parco internazionale" per assicurare la tutela della fauna locale.

1979 Sono istituiti il Parc national du Mercantour e la Riserva del Bosco e dei Laghi di Palanfrè.

1980 Nasce il Parco naturale dell'Argentera.

1987 Gemellaggio dei parchi del Mercantour e dell'Argentera. Si parte con la realizzazione di progetti comuni, che spaziano dai settori della comunicazione e della ricerca a quelli della gestione del territorio e dello sviluppo sostenibile.

1993 I parchi del Mercantour e dell'Argentera ricevono insieme il "Diploma europeo delle aree protette" dal Consiglio d'Europa.

1995 Dall'accorpamento del Parco dell'Argentera e della Riserva del Bosco e dei Laghi di Palanfrè nasce il Parco naturale delle Alpi Marittime.

1998 Sottoscrizione della Carta di Gemellaggio, in cui gli obiettivi di cooperazione sono confermati e ulteriormente definiti.

2001 I Parchi delle Alpi Marittime e del Mercantour danno inizio ai lavori di stesura dei dossier per la presentazione delle candidature congiunte a "Patrimonio mondiale dell'Unesco" e a "Riserva della Biosfera".

2003 Viene formata una cellula operativa transfrontaliera. Le due aree protette ottengono la riconferma del "Diploma europeo".

2004 L'adesione alla "Carta europea del turismo sostenibile" da parte del Parco del Mercantour, sull'esempio del Parco delle Marittime (2001), rafforza la strategia di sviluppo comune.

2006 Attribuzione della "Carta europea del turismo sostenibile" al Parco del Mercantour e rinnovo al Parco Alpi Marittime; approvazione di un Piano d'azione comune Marittime-Mercantour per il periodo 2007-2013.

2007 Creazione di un tavolo di lavoro, su iniziativa del Ministero dell'Ambiente italiano, per la costituzione di un "Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale" Marittime-Mercantour. Il GECT, istituito tramite regolamento europeo e dotato di personalità giuridica propria, costituirà il primo organismo unico di gestione per i due Parchi.

### Parco naturale Alpi Marittime

Creazione: 1995  
Superficie: 28.000 ettari  
3 valli (Vermenagna, Gesso, Stura) - 4 comuni

### Parc national du Mercantour

Creazione: 1979  
Superficie: 146.300 ettari, dei quali 68.500 nella zona protetta centrale  
6 valli (Roya-Bevera, Vésubie, Tinée, Haute-Var, Verdon, Ubaye) - 28 comuni

## De la création royale à la création des deux Parcs

1857 Vittorio Emanuele II, roi de Piémont-Sardaigne y constatant l'importance des effectifs de chamois, institue une « Réserve Royale de Chasse » sur l'Argentera-Mercantour

1860-1861 Vittorio Emanuele II cède la Savoie et le Comté de Nice à Napoléon III, son allié dans la guerre contre l'Autriche, mais conserve la haute vallée de la Roya et les « terres de cour », situées dans les hautes vallées de la Vésubie et de la Tinée.

1947 A la fin du deuxième conflit mondial, le versant méditerranéen de l'Argentera-Mercantour est rattaché à la France. L'établissement départemental du Tourisme de Cuneo propose de créer un « Parc international » pour assurer la sauvegarde de la faune locale

1979 Création du Parc national du Mercantour

1980 Création du Parco naturale dell'Argentera

1987 Jumelage des parcs du Mercantour et de l'Argentera.

Réalisation de projets communs dans les domaines de la communication, de la recherche, de la gestion du territoire et du développement durable

1993 Les parcs du Mercantour et de l'Argentera reçoivent conjointement le « diplôme européen » du Conseil de l'Europe

1995 De la création du Parc de l'Argentera, de la Riserva del Bosco et des Laghi di Palanfrè naît le Parco naturale delle Alpi Marittime

1998 Signature de la Charte de jumelage, dans laquelle les objectifs de coopération sont réaffirmés et intensifiés

2001 Les parcs Alpi Marittime et Mercantour s'engagent dans une démarche de classement au « Patrimoine mondial de l'Unesco » et en « Réserve de Biosphère »

2003 Une cellule opérationnelle transfrontalière est créée. Le diplôme européen est renouvelé conjointement

2004 Une stratégie transfrontalière s'affirme notamment avec le projet d'adhésion à la « Charte européenne du tourisme durable »

2006 Attribution de la « Charte européenne du Tourisme Durable » au Parc du Mercantour et renouvelée au Parc Alpi Marittime ; approbation d'un plan d'actions commun Marittime-Mercantour pour la période de 2007 à 2013.

2007 Création d'une équipe de travail pour la constitution d'un « Groupe Européen de coopération territoriale » Marittime-Mercantour. Cette structure, créée par le règlement européen et doté d'une personnalité juridique propre, constituera la première étape pour la mise en place d'un organisme de gestion des deux parcs.

### Parc national du Mercantour

Création: 1979  
Superficie: 146.300 hectares, dont 68.500 pour le coeur protégé  
6 vallées (Roya-Bevera, Vésubie, Tinée, Haute-Var, Verdon, Ubaye) - 28 communes

### Parco naturale Alpi Marittime

Création: 1995  
Superficie: 28.000 hectares  
3 vallées (Vermenagna, Gesso, Stura) - 4 communes



Foto: Jean Luc Parodi



Parchi senza frontiere  
Parcs sans frontière



## Alpi Marittime e Mercantour

Un passato, un presente e un futuro in comune

Cerniera tra il Mediterraneo e le Alpi, luogo di passaggio e di incontro di popoli e culture, territorio che ospita un grande varietà di specie animali, molte delle quali rare, e 2500 specie botaniche con una quarantina di endemismi: il massiccio dell'Argentera - Mercantour constitue un insieme di straordinario valore naturalistico e storico - culturale. Situato all'estremità sud-ovest dell'arco alpino, è protetto sul versante francese dal Parc national du Mercantour e sul versante italiano dal Parco naturale Alpi Marittime: in totale, quasi 100.000 ettari di natura protetta.



Eric Le Bouteiller



Patrick Arsan



Augusto Rivelli



Michelangelo Giordano

## Mercantour et Alpi Marittime

Un passé, un présent et un futur partagés

Charnière de la Méditerranée et des Alpes, lieu de passage et de rencontre des peuples et des cultures offrant près de 10 000 hectares de nature préservée, une grande variété d'animaux dont de nombreuses espèces rares et 2 500 espèces botaniques dont une quarantaine d'endémiques : le massif de l'Argentera - Mercantour constitue un ensemble unique particulièrement remarquable. Situé à l'extrémité sud-ouest de l'arc alpin, il est protégé sur son versant français par le Parc national du Mercantour et sur son versant italien par le Parco naturale delle Alpi Marittime.

## Le Alpi al cospetto del Mediterraneo

Un ambiente unico

L'ultima propaggine delle Alpi in vista del Mar Ligure conta 24 vette che superano i 3000 metri. La più alta tra esse, con i suoi 3297 metri, è la Cima dell'Argentera, che si trova a meno di 50 chilometri dalle spiagge della Costa Azzurra. Sui versanti meno soleggiati di queste montagne rimangono alcuni resti dei grandi ghiacciai che ricoprivano le Alpi al tempo delle glaciazioni. Originari di quell'epoca sono i circa 300 laghi nelle alte valli, di colore blu intenso, e alcune specie di piante e di animali tipiche dei climi freddi.

## Un'incredibile varietà di fauna e flora

La convergenza verso lo stesso territorio di influssi alpini, provenzali, mediterranei e liguri è all'origine dell'eccezionale diversità di specie animali e vegetali. Non è raro vedere affiancate, a qualche centinaio di metri le une dalle altre, specie artico alpine e altre tipicamente mediterranee. I due Parchi contano numerose piante endemiche, cioè specie che crescono esclusivamente in una zona ristretta: è il caso della celebre Saxifraga florulenta, specifica



Phillippe Piérini



Nanni Villani



Gilbert Rossi



Guy Lombart

## Une remarquable diversité de faune et de flore

La rencontre sur un même territoire des influences alpine, provençale, méditerranéenne et ligure est à l'origine de l'exceptionnelle diversité d'espèces animales et végétales. Il n'est pas rare de voir se côtoyer à quelques centaines de mètres les unes des autres des espèces artico-alpines et d'autres typiquement méditerranéennes. Les deux parcs abritent plusieurs plantes endémiques qui ne poussent que dans une zone très délimitée comme la célèbre

del massiccio cristallino transfrontaliero. Veri emblemi delle due aree protette sono gli ungulati, camosci e stambecchi in particolare, ma anche caprioli, cervi, mufloni e cinghiali. Il lupo, che si è recentemente reinsediato in questa parte delle Alpi provenendo da un nucleo residuo degli Appennini, testimonia con la sua presenza l'alta qualità ambientale del territorio. Il cielo dell'Argentera-Mercantour è solcato da più di 150 specie di uccelli tra cui numerosi rapaci: il gipeto, magnifico avvoltoio con un'apertura alare che può

raggiungere i 2 metri e ottanta, dal 1993 è al centro di un programma di reintroduzione internazionale al quale partecipano i due Parchi. Fauna e flora di Marittime e Mercantour non hanno ancora svelato tutti i loro segreti. Per questo sul territorio transfrontaliero è stato avviato il progetto ATBI (All Taxa Biodiversity Inventory). Il consorzio Edit, che riunisce istituti scientifici europei, nord americani e russi, attraverso le ricerche condotte da studiosi specializzati permetterà negli anni di approfondire la conoscenza della



Gilbert Rossi



Guy Lombart

eccezionale biodiversità delle Alpi Marittime e del Mercantour.

## Secoli di relazioni tra i due versanti delle Alpi

I territori che oggi ospitano le aree protette delle Marittime e del Mercantour sono da sempre strettamente legati. Fin dalla preistoria gli uomini hanno abitato queste montagne,



Phillippe Piérini

magnifique vautour de 2,8 m d'envergure, fait l'objet depuis 1993 d'un programme de réintroduction international auquel participent les deux parcs. Ces territoires n'ont pas livré tous leurs secrets, c'est pourquoi le projet ATBI (all Taxa Biodiversity Inventory), qui consiste en un inventaire intégral du vivant, a été lancé. Le programme européen Edit, qui réunit des laboratoires de recherches européens, nord américains et russes, permettra, dans les années à venir,

d'approfondir nos connaissances sur l'exceptionnelle biodiversité des Alpi Marittime et du Mercantour.

## Des siècles de relations entre les deux versants des Alpes

Les territoires de ces deux Parcs ont, de tous temps, été étroitement liés. Depuis la Préhistoire, l'Homme

comme témoignano le 36.000 incisioni rupestri dell'età del rame e del bronzo che si ammirano soprattutto nella Valle delle Meraviglie e di Fontanalba. Le regioni di Nizza e di Cuneo hanno sviluppato nel corso della storia numerosi scambi, che hanno portato alla creazione di una fitta rete di vie di comunicazione, come le antichissime "vie del sale". Nei secoli sui due versanti delle Alpi del Sud si sono affermati modi di vita, costumi e tradizioni molto simili. È in base a queste affinità che si è andata formando nel



Augusto Rivelli

a habité ces montagnes, comme en témoignent les 36 000 gravures rupestres datées des âges du cuivre et du bronze que l'on peut admirer dans les Vallées des Merveilles et de Fontanalbe. Les régions de Nice et de Cuneo ont développé au cours de l'histoire de nombreux échanges qui ont nécessité la création de voies de communication, comme l'ancienne « Route du Sel ». Pendant des siècles, sur les deux versants des Alpes du Sud, des modes de vie, des coutumes et des traditions très semblables se sont affirmées. C'est ainsi que s'est forgée dans

tempo l'identità comune dell'area Argentera – Mercantour, rafforzata ulteriormente dall'utilizzo della lingua occitana da parte degli abitanti.

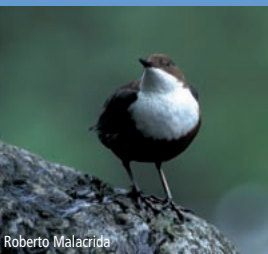
## Una collaborazione molto stretta

Da molti anni i due Parchi lavorano insieme in numerosi ambiti:

- Informazione e sensibilizzazione sulla ricchezza e diversità dei patrimoni dei due territori e sugli obiettivi della protezione dell'ambiente e delle specie animali e vegetali.



Jean Louis Cossa



Roberto Malacrida

l'Argentera-Mercantour une forte identité communes renforcée par l'usage de dialectes occitans très proches.

## Une coopération étroite

Depuis leur création, les deux parcs travaillent ensemble dans différents domaines:

- Information et sensibilisation sur la diversité patrimoniale, sur les objectifs de protection de l'environnement et des espèces ;
- Connaissance, protection de la flore et de la faune, conservation de la biodiversité ; suivi d'espèces

- Gestion de la faune : transfert de bouquetins du Parco naturale Alpi Marittime au Parc national du Mercantour (1987-1995) ; réintroduction du gyapète barbu avec des lâchers annuels en alternance dans les deux espaces protégés.
- Projet ATBI (All Taxa Biodiversity Inventory) inventaire biologique généralisé
- Réalisation d'études et de publications : guides, atlas, ...
- Amélioration de l'accueil des visiteurs : aménagement de



Augusto Rivelli

transfrontalières (aigle royal, loup) ;

- Gestion de la faune : transfert de bouquetins du Parco naturale delle Alpi Marittime au Parc national du Mercantour (1987-1995) ; réintroduction du gyapète barbu avec des lâchers annuels en alternance dans les deux espaces protégés.
- Projet ATBI (All Taxa Biodiversity Inventory) inventaire biologique généralisé
- Réalisation d'études et de publications : guides, atlas, ...
- Amélioration de l'accueil des visiteurs : aménagement de

publicazioni: guide, atlanti...

- Miglioramento dell'accoglienza dei visitatori: sistemazione di sentieri, installazione di segnaletica bilingue sui colli transfrontalieri, realizzazione di prodotti di comunicazione per i rifugi e i posti tappa.
- Valorizzazione del paesaggio e del patrimonio culturale.
- Individuazione di azioni per lo sviluppo sostenibile del territorio.
- Scambi di esperienze e di personale.

sentiers, création d'une signalétique bilingue sur les cols transfrontaliers, produits de communication pour les refuges et les gîtes d'étapes ;

- Actions de valorisation du paysage et du patrimoine culturel ;
- Réflexions transfrontalières sur le développement durable de ces territoires ;
- Echanges de personnels et de savoir-faire.